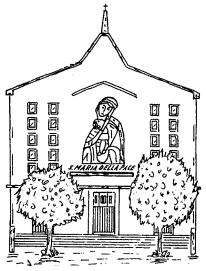
SEGNO DI UNITÀ *speciale*

Domenica 3 dicembre 2023



TEMPO DI AVVENTO e FESTA DELL'IMMACOLATA

CON IL SI DI MARIA DIO SI FA UOMO, OGGI ATTRAVERSO LA NOSTRA COMUNITÀ SI RENDE PRESENTE AL NOSTRO QUARTIERE

La festa dell'anniversario della fondazione della nostra parrocchia coincide con la festa dell'Immacolata Concezione di Maria. La viviamo nel pieno del tempo dell'Avvento e l'intreccio di queste due date ci mette davanti la serietà e la grandezza di un dono fatto a noi battezzati, un dono che siamo chiamati a portare a chiunque. Giovanni XXIII, ancora da patriarca, diceva che la parrocchia è la fontana del villaggio alla quale tutti vengono ad attingere. I tempi sono cambiati ma la missione non cambia. Ora non abbiamo più le fontane alle quali gli abitanti di un villaggio si recano per attingere l'essenziale per vivere, ma l'immagine utilizzata dal santo papa ci mostra davvero ciò che una comunità cristiana è chiamata a essere. Uso volutamente il termine "essere" e non "fare" perché per noi la nostra identità è fondamentale per determinare ciò che facciamo. Siamo innanzitutto figli di Dio, destinatari di un dono. Oltre tutti i nostri tentativi di cercare il senso della vita e i perché della nostra esistenza (le frecce verso il cielo dell'immagine di centro pagina), è stato il senso della vita a venirci incontro nella persona di Gesù che è venuto, sceso, in terra là dove scorre la nostra quotidianità (la freccia verso il basso). Ecco delineato l'essere della nostra parrocchia, luogo in cui attraverso i volti dei fratelli e delle sorelle il Signore ci incontra e ci dona la sua vita, da qui discenderà tutto il nostro fare, il nostro agire in tutte le attività che possiamo inventare.

La nostra comunità di santa Maria della pace è urgente che viva a fondo la sua identità di Chiesa, senza paura, in modo sereno e propositivo e questa identità non può che essere quella dei Figli di Dio. Ecco allora gli inviti che di domenica in domenica ci condurranno a Natale attraverso la Parola di Dio del Vangelo. Buon Avvento a tutti e l'augurio di poter condividere questo cammino negli appuntamenti che avremo da vivere insieme.

NOTIZIE

ADORAZIONE EUCARISTICA

Giovedì 7 dicembre è il primo giovedì del mese dedicato alla preghiera per le vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione. L'appuntamento è per le 17.30 in chiesa. La presenza di don Giacomo nella nostra parrocchia ci richiama all'importanza della preghiera perché alla nostra chiesa diocesana non manchino i pastori che si prendano cura del popolo di Dio e perché i pastori che già lavorano nella vigna del Signore trabocchino di fedeltà e zelo per la loro missione.

PARTE L'ALLESTIMENTO DEL PRESEPE

Puntualmente i nostri amici che ogni anno curano il presepe hanno predisposto la base dove a breve inizierà la "crescita" del nostro presepe. A 800 anni dal famoso presepe di Greccio voluto da san Francesco di Assisi per contemplare il mistero dell'Incarnazione cerchiamo di fissare anche noi lo sguardo sui fatti che ci mostrano la venuta di Gesù in mezzo a noi. Buon lavoro ai nostri amici e a tutti l'invito a mettere in cantiere anche nelle nostre case il presepe!!

CONFESSIONI

Al sabato pomeriggio, don Mauro è presente in chiesa dalle 16.00 alle 18.00 per le confessioni. Nel tempo di avvento è opportuno che tutti si accostino a questo sacramento per far spazio alla misericordia di Dio e accogliere con gioia la celebrazione del Natale. In chiesa è disponibile un pieghevole con uno schema utile per preparare la confessione.

IL MERCATINO

Mercoledì 6 dicembre alle ore 15.30 aprirà nel salone del patronato il mercatino di dicembre che offrirà parecchie occasioni per fare qualche buon affare.
Prendete nota degli orari per fare la vostra visita. Nelle giornate di mercoledì 6, giovedì 7 e sabato 9, rimane aperto dalle 15.30 alle 18.00, mentre nei giorni festivi venerdì 8 e domenica 10 apre anche alla mattina, con orario dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00.

CONCORSO PRESEPI...CON NOVITÀ

FESTA DELL'IMMACOLATA

Venerdì 8 dicembre è la festa dell'Immacolata Concezione di Maria e per la nostra parrocchia è l'anniversario della fondazione!! Fu il patriarca Roncalli a firmare il decreto di costituzione della parrocchia di santa Maria della pace e quest'anno siamo arrivati a soffiare sulle candeline che sono ben 69.
Celebreremo la festa, nella messa prefestiva di giovedì alle 18.30 e poi con un'unica messa nella mattina di **venerdì 8 alle ore 10.30**.
Alla sera per concludere la giornata nel modo più appropriato ad una comunità cristiana ci ritroviamo **alle 18.30 in chiesa per la preghiera dei vespri solenni presieduti da don Giacomo**.

I BISSUOLAI

Anche quest'anno tornano i Bissuolai, i simpatici e gustosissimi biscotti della parrocchia che da due anni accompagnano la festa dell'Immacolata. La produzione di quest'anno verrà fatta senza prenotazioni previe e tutte le confezioni

saranno vendute al termine della messa dell'8 dicembre, non mancate.

UN LOGO PER LA PARROCCHIA

Sempre l'8 dicembre saranno esposti i diversi loghi che concorrono per il nuovo logo della parrocchia. Saranno numerati e ognuno potrà esprimere la propria preferenza votando per due loghi distinti. Il luogo della votazione, come per gli orari delle messe, sarà in fondo alla chiesa.

CATECHESI DEL MARTEDÌ

Martedì 5 dicembre alle ore 15.30 si terrà il consueto appuntamento di catechesi sulle vite dei santi che sta appassionando un bel gruppetto di persone. L'appuntamento di questa settimana, guidato da Maria Amata di Lorenzo sarà incentrato sulla figura di Rachelina Ambrosini.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Sabato mattina abbiamo dato il nostro saluto a **Casarin Floriano** di via Bissuola. Il Signore conceda il riposo eterno a questo fratello.

CARITÀ

Nella prima domenica di Avvento vengono consegnate le cassette **"Un pane per amor di Dio"** nelle quali i fedeli, piccoli e grandi possono inserire soldi, meglio se frutto di piccole rinunce. Sarebbe istruttivo che in famiglia si facesse comprendere ai piccoli e grandicelli l'importanza della solidarietà verso i poveri e bisognosi, e saperli riconoscere anche tra quelli che magari gli sono accanto nei banchi di scuola o nei parchi a giocare.

La vigilanza di cui parla il vangelo della prima domenica, significa anche saper riconoscere Gesù nelle persone che tirano avanti con fatica.

Un'altra importante occasione la avremo **domenica 17 dicembre, terza domenica di Avvento,** con la **domenica della fraternità**

Siamo invitati tutti ad esprimere la nostra solidarietà verso le famiglie in difficoltà della parrocchia, portando in chiesa **generi alimentari non deperibili, di lunga scadenza,** con preferenza per lo scatolame, olio, e prodotti confezionati a lunga conservazione. Poiché pasta e riso vengono forniti in sufficiente quantità dal Banco alimentare e dalla san Vincenzo cittadina, evitiamo tranquillamente questi due prodotti. Sono graditi anche prodotti per la pulizia e l'igiene personale.

INCONTRO RAGAZZI DELLE SUPERIORI

I ragazzi delle superiori vivono il loro incontro martedì **5 dicembre** alle ore 20.45 in patronato. Dopo l'incontro alla Madonna della Salute i nostri amici riprenderanno le parole che il patriarca Francesco ha rivolto ai giovani in basilica parole molto utili per riflettere sulla recente vicenda dell'assassinio di Giulia Cecchettin oltre i facili slogan e le reazioni epidermiche del tutto comprensibili ma insufficienti ad affrontare la vicenda in modo profondo.

VACANZA IN MONTAGNA

È ai blocchi di partenza la vacanza dei ragazzi delle superiori in montagna, dal 2 a 5 gennaio 2024 presso la baita Sorarù a Rocca Pietore. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi agli animatori o a don Mauro. Speriamo che la neve cada abbondante per creare un bel contesto ai nostri amici più giovani!

PENSIERI SPARSI DI DON MAURO

IL PATRIARCA FRANCESCO

Alcuni vescovi del Nord-Est guidati dal patriarca Francesco sono stati in visita in questi giorni dal signor Gheller, un uomo malato di distrofia muscolare che ha recentemente chiesto alle autorità di poter accedere al suicidio assistito. Ricordiamo che di recente i vescovi hanno diffuso una nota nella quale richiamano i principi cristiani circa il fine vita e certamente su questo punto la scelta di questo fratello non si concilia con il Vangelo; non so i contenuti dell'incontro tra il Gheller e i nostri pastori ma sarà oggetto di una lettera che invieranno, a quanto pare, al Santo Padre. Mi ha sorpreso questo incontro e ne ringrazio il Signore perché una simile visita e il dialogo che ne è scaturito rompe i fronti nei quali troppo spesso spingono queste vicende pro e contro… è ovvio che una posizione è necessario prenderla ma guardandosi negli occhi e spiegandosi di persona si evitano strumentalizzazioni e irrigidimenti. Preghiamo per il signor Gheller perché desista da questo proposito e grazie ai nostri vescovi che gli hanno fatto visita.

ABBIATE PIETÀ

Spero che la cosa non continui… Mi trovo sempre più spesso ad avere richieste da parte dei genitori dei bambini che dovranno (spero) fare la prima comunione in primavera. In sé non è la richiesta che mi dà fastidio, quanto il tono e il suo retroterra: purtroppo sono richieste che vengono fatte in modo prepotente e aggressivo, da parte di chi mi avvicina dopo la messa, alla quale non si era presenti, e avendo appena portato il figlio, o la figlia o i figli a catechismo e chiedendomi in modo retorico: "Questa cosa la cambia vero don?" in stile avvertimento camorristico.

Inizio a stufarmi di essere interpellato, in barba al desiderio di far vivere a ragazzi e famiglie un cammino di fede, solo per vedere accontentati i propri desideri e comodi. Sono sempre stato disponibile a venire incontro alle esigenze di chi mi chiede delle attenzioni, ma dove vedo che la fede e il cuore della comunione eucaristica sono dimenticate, allora mi viene proprio l'idea di rimandare le prime comunioni ad altri momenti… tenetene conto, e ci vediamo domenica a messa!

FOTONOTIZIA

Ecco "i nostri del presepe" al lavoro!

Per contattare la parrocchia:
041.615333
parr.smpace@gmail.com

IL COMMENTO DI VIRGILIO A QUESTA PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

L'ATTESA

È vero, siamo in perenne attesa. Anche delle cose più banali, terra terra, come l'arrivo di un ordine, di un articolo chiesto in negozio, e dobbiamo aspettare, aspettare. Ci mettiamo in fila allo sportello in attesa che arrivi il nostro turno, per pagare o per riscuotere.

C'è chi attende l'arrivo dell'amore, impazientemente o con la sapienza dell'esperienza. Si aspetta che venga fatta giustizia, si attende il perdono. Si attende (si spera?) la guarigione.

L'attesa ci mette in una condizione di sospensione e la realtà in cui siamo immersi diventa uno stato liquido. L'attesa spesso genera ansia, nervosismo, nevrosi nei casi più difficili. Anche l'attesa di un evento meraviglioso come una nuova vita può essere frustrante, ma non c'è niente che infonda serenità più del volto di una giovane donna che aspetta un bambino. Ecco, un'attesa vigilante, tutti i sensi sono pronti a captare un segno.

La vigilanza di cui parla Gesù oggi, non è quella timorosa verso qualcosa che incombe su di noi come un pericolo mortale, funesto. Non dobbiamo fare la guardi ad un ladro, o temere una catastrofe.

Questo è il tempo più propizio per vigilare, per non addormentarsi, per non lasciarsi distrarre da quello che non conta, da tutto ciò che è un di più.

L'Avvento è un momento del nostro cammino di Fede in cui i nostri sensi sono messi alla prova per capire i segni della presenza di Lui nella nostra quotidianità.

Le letture di oggi:

Isaia 63,16b-17.19b; 64,2-7
Salmo 79
Prima lettera ai Corinzi 1,3-9
Marco 13,33-37